



Budget PAC e inflazione: luci e ombre del nuovo anno

Dal vecchio anno ereditiamo un momento delicato per tutti. L'aumento del prezzo dell'energia e del carburante dovuta al conflitto con l'Ucraina, la mancanza di materie prime. l'incremento del costo dei fertilizzanti. Elementi che trainano l'inflazione e che hanno fatto crescere di molto i costi delle produzioni per gli agricoltori. Senza considerare che la perdita del potere di acquisto delle famiglie medie italiane che incide sui consumi e, di consequenza, sulle vendite delle aziende agricole.

Il nuovo anno porta tutti noi ad affrontare nuove sfide per un futuro più sostenibile sotto il profilo ambientale, economico, sociale che possiamo affrontare con la nuova Pac, ma che deve essere adequatamente finanziata. Gli stanziamenti del 2014-2020 erano più di 408 miliardi di euro, mentre quelli della Pac 2023-2027 si fermano a 386 miliardi, senza contare l'inflazione galoppante che ne riduce ulteriormente il valore. Secondo uno studio, l'attuale inflazione schizzata alle stelle potrebbe far perdere circa 84 miliardi dei 386 stanziati in tutta l'Unione Europea.

È questa una Pac che alza il livello delle sfide ambientali. mette in atto una progressiva convergenza degli aiuti fra i Paesi. Che aiuta i "piccoli" riducendo del 10% le risorse precedentemente destinate ai "grandi". Che tende la mano all'agricoltura di montagna rispetto a quella di pianura. Un pacchetto di opportunità che, per proteggere il settore primario dagli eventi catastrofali, istituisce per la prima volta la possibilità di accantonare fino al 3% degli aiuti del primo pilastro per la creazione di un fondo mutualistico.

Ma questa "cassetta degli attrezzi" della politica agricola comunitaria offre tante opportunità ma anche tanta burocrazia e regole. E poi viene il CSR (Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria) che dal primo gennaio 2023 mette a disposizione 534 milioni di euro in cinque anni alle imprese agricole e agroalimentari. Insomma, molte le opportunità, ma anche molte le complessità. Per questo motivo, la vera sostenibilità la si trova non

perseguendo esclusivamente gli

aiuti europei, quanto piuttosto attraverso un'attenta analisi del proprio potenziale aziendale, analizzando le tendenze di mercato e creando una nuova dimensione di relazioni all'interno delle filiere ma anche e soprattutto con il consumatore.

Anche Cia Agricoltori Italiani si prepara alla nuova Pac e alle nuove sfide. In Umbria abbiamo organizzato un fitto calendario di incontri territoriali con le imprese per aggiornarle su quest'opportunità, ma anche per cercare di cogliere da loro le criticità per poi rappresentarle al meglio.

In rappresentanza di Cia Agricoltori Italiani dell'Umbria sarò al servizio di tutti coloro che vorranno lavorare per migliorare le condizioni economiche, sociali ed ambientali della nostra regione e del settore agricolo ed agroalimentare.

Buon anno a tutti.





Crisi eccezionale per il settore zootecnico in Umbria

Attivare subito un tavolo di lavoro finalizzato ad un piano zootecnico che vada ad analizzare e risolvere le problematiche del settore

Per gli allevatori umbri un inizio d'anno amaro. "In questa fase delicata che ha visto gli allevatori contenere le perdite causate dai rincari, non solo dei costi di produzione e dell'energia, ma anche dei mangimi e carburanti, il rischio è quello che le aziende cessino le attività, non riuscendo più a sostenere le spese". Lo ha detto il presidente di Cia Agricoltori Italiani dell'Umbria Matteo Bartolini lanciando l'allarme per una crisi dilagante senza precedenti del settore della zootecnica.

"Tra i mercati in ansia, quelli delle carni di pregio, come quello della Chianina, che sta vivendo una contrazione del mercato, sia interno che d'esportazione. Oltre all'aumento generico dei costi di materie prime e servizi, gli allevatori hanno subito anche quelli causati dalle sfavorevoli condizioni metereologiche. La siccità ha limitato i pascoli dei capi di bestiame, rendendo necessario l'approvvigionamento dei foraggi i cui costi hanno visto una impennata, determinando ulteriori spese. A fronte dell'aumento di questi costi, ora si presenta un calo del prezzo di vendita del capo bovino che ha raggiunto i minimi storici (-10% per l'Igp).

<u>Leggi di più</u>



Caldo anomalo: la nat<u>ura è disorientata</u>

Peschi, albicocchi o susini in fioritura anticipata, viti che germogliano. "Il settore agricolo non solo deve fare i conti con costi raddoppiati per gli aumenti su acqua, energia, concimi, fertilizzanti. A minacciare il settore - avverte Matteo Bartolini, presidente di Cia Agricoltori dell'Umbria - anche i cambiamenti climatici con l'alternarsi di umidità e grande caldo che non fanno bene né ai frutti, sempre più a rischio attacchi fungini, né alle piante che sono quasi in fioritura e in allerta per le gelate tardive, come quelle in previsione per i prossimi giorni.

La Nazione (6/01/23)

<u>Leggi di più</u> → `



Cinghiali. Bartolini: "Ben vengano decisioni del genere"

Un plauso alla Regione Umbria che ha approvato la delibera che autorizza gli strumenti per il trappolamento della specie cinghiale, ma anche al Governo con l'emendamento di contenimento della comunità di cinghiali in Italia". Lo ha detto Matteo Bartolini, presidente di Cia Agricoltori dell'Umbria. "Finalmente - ha continuato il presidente - c'è attenzione verso questa problematica che non è più solo una questione che coinvolge l'imprenditore agricolo e il cinghiale, ma è anche una questione di sicurezza. Di incolumità del cittadino e di coloro che viaggiano con la macchina perché sono molti gli incidenti provocati dagli attraversamenti su strada di cinghiali.

<u>Leggi di più</u> →



Orvieto: incontro su "Sviluppo agricolo dell'Alto Orvietano"

Lo "Sviluppo agricolo dell'Alto Orvietano" al centro di un incontro promosso da Cia. "E' questa una prima iniziativa – ha detto Costantino Pacioni, presidente di Cia Orvieto - per cercare, esporre e condividere prospettive e progettualità di sviluppo dell'Alto Orvietano che potrebbero avere ricadute anche nell'ambito del patrimonio regionale. L'obiettivo è la valorizzazione di quel territorio che si trova al confine tra Toscana, Lazio e Umbria, prevalentemente vocato all'agriturismo, ma con diverse colture, come quella dell'ulivo, della vite, e una discreta presenza della zootecnia. L'occasione potrebbe essere anche quella di guardare ai finanziamenti previsti dalla nuova programmazione comunitaria 2023 -2027".



Bollicine made in Umbria per brindare alle feste

Oltre ai prodotti della tradizionale gastronomica come le lenticchie, la notte di San Silvestro ha visto come protagoniste le bollicine locali. "Nonostante in Umbria non ci sia la tradizione della spumantizzazione, come invece accade nel nord d'Italia, i produttori agricoli del territorio negli ultimi anni hanno vissuto una vera e propria evoluzione qualitativa". Lo ha detto Nicola Chiucchiurlotto dell'azienda agricola Madrevite a Castiglione del Lago, tra le imprese associate a Cia Agricoltori dell'Umbria. In Umbria, infatti, sono sempre di più le aziende che, oltre ai terroir storicamente e tradizionalmente conosciuti, scelgono di differenziarsi e mettersi in gioco con un prodotto che al mercato piace.

<u>Leggi di più</u>



Contributo per costi energetici delle imprese florovivaistiche

Con il decreto 19 ottobre 2022 n. 532191 pubblicato in GU n 282 del 2 dicembre 2022 il Ministero delle politiche agricole e forestali prevede un intervento a sostegno della riduzione dei maggiori costi energetici sostenuti dalle imprese florovivaistiche per il condizionamento termico (riscaldamento e raffrescamento) delle strutture serricole. I soggetti a cui è rivolto l'intervento sono individuati dall'art. 1, nell'impresa agricola di produzione primaria di fiori e piante ornamentali (iscritta all'INPS, fascicolo STAN e codice **ATFCO** con 1.19.1/1.19.2/1.30). La misura di sostegno è concessa in relazione ai costi sostenuti nel periodo 01/03/22-31/08/22 per l'acquisto di una o più risorse energetiche. Le domande di aiuto, potranno essere presentate a partire dal 25 gennaio e fino al 27 febbraio 2023, Maggiori info presso gli uffici territoriali CIA.



Disoccupazione agricola 2022 Scadenza 31/03/2023

Scadrà perentoriamente il 31 marzo 2023 il termine utile per richiedere l'indennità di disoccupazione agricola con riferimento alle giornate agricole lavorate nel 2022. Si ricorda che per avere diritto, occorre vantare almeno 50 gg lavorate in agricoltura nel 2022 e complessivamente almeno 102 nel biennio. Se le 102 gg sono tutte nel 2022 occorre avere almeno 1 gg lavorata in agricoltura in un qualsiasi anno precedente senza limiti temporali. L'importo della prestazione è subordinato alle fasce di giornate lavorate nel 2022:

- almeno 50
- fra 102 e 151
- oltre 151

Maggiori informazioni e tutta l'assistenza per inoltrare la domanda presso i centri servizi alla persona, rivolgendosi agli operatori del Patronato Inac.



In Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2022 è

stata sancita l'intesa sullo schema di decreto ministeriale relativo alle modalità di applicazione dei pagamenti diretti previsti dal Piano strategico della Pac 2023-2027. Il provvedimento è stato adottato dopo dicembre, con cui si disciplinano le modalità di erogazione dei Pagamenti diretti della Pac per l'anno 2023, interamente finanziati all'Unione europea e finalizzati a sostenere il reddito degli agricoltori, con una dotazione di circa 3.6 miliardi di euro all'anno. Il decreto ministeriale prevede la prosecuzione del cosiddetto sostegno di base al reddito degli agricoltori, cui sono destinati 1.678 milioni di euro all'anno e del processo di convergenza nazionale dei diritti all'aiuto, attraverso il quale, entro il 2026, tutti i diritti all'aiuto dovranno raggiungere un valore pari ad almeno l'85% della media nazionale. Con lo stesso provvedimento si prevede, inoltre, l'avvio del cosiddetto sostegno redistributivo, che privilegia le aziende medio-piccole, destinatarie di un contributo aggiuntivo limitato ai primi 14 ettari posseduti e si attivano, per la prima volta, specifici interventi a finalità ecologico-ambientale (eco-schemi), cui sono destinati circa 900 milioni di euro all'anno. Gli eco-schemi rappresentano una delle maggiori novità della PAC 2023-2027 e hanno l'obiettivo di stimolare l'assunzione di impegni ambientali più ambiziosi e mirati alle peculiarità dei diversi territori e tipologie produttive, capaci di rafforzare in modo mirato il contributo dell'attività agricola alla società ed all'ambiente, di migliorare la sostenibilità di tutti i processi produttivi. Gli eco-schemi attivati sono 5 e prevedono l'impegno del settore zootecnico alla riduzione della resistenza antimicrobica, l'inerbimento delle colture arboree, la salvaguardia degli oliveti di particolare valore paesaggistico, il sostegno ai sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento, e misure specifiche per gli impollinatori. Interventi anche a favore dei giovani agricoltori e potenziati gli aiuti accoppiati al reddito, finalizzati a settori o prodotti di particolare rilevanza dal punto di vista socio-economico e ambientale. I settori interessati dagli aiuti accoppiati sono: latte; carni bovine; carni ovine e caprine; frumento duro; semi oleosi (colza e girasole); riso; barbabietola da zucchero; pomodoro destinato alla trasformazione; olio d'oliva; agrumi; colture proteiche comprese le leguminose.



INCONTRI TERRITORIALI CIA UMBRIA PAC 2023-2027

18 gennaio 2023

ORVIETO

(Centro Anziani Sferrac	avallo) Ore 16:00
SPOLETO (Molini Popolari Riuniti - ce Loc. Petrognano Spol	Ore 15:00
CITTÀ DI CASTEL (Hotel Le Mura - Via Borgo Fo	
MARSCIANO (Viale Ponte Nestore	25 gennaio 2023 (45) Ore 18:00
PERUGIA (Ufficio Cia Ponte San Gi	26 gennaio 2023 iovanni) Ore 15:30
GUBBIO (Ristorante il Faro Ro Loc. Montanaldo,	Ure 15:30
FOLIGNO (Centro Agroalimentare – Via de	2 febbraio 2023 Ille industrie, 60) Ore 16:00
CASTIGLIONE DEL I (Sala Consiliare)	
TERNI (Classic Hotel Tulipano – Via Carlo Alb	9 febbraio 2023 erto dalla Chiesa, 24) Ore 17:00



Interventi di Sviluppo Rurale per il 2023

Nel 2023 Regione Umbria ha attivato i seguenti interventi relativi agli impegni in materia di ambiente e di clima (SRA) in attuazione del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027:

- SRA01 Produzione Itegrata (interventi cumulabili SRA 12 e SRA 15)
- SRA12 Colture a perdere Corridoi ecologici fasce ecologiche
- SRA14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità
- SRA15 Agricoltori custodi dell'Agrobiodiversità
- SRA16 Impegni per l'Apicoltura
- SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (interventi cumulabili SRA 12 e SRA 15)
- SRA30 Benessere Animale

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro il 15/05/2023. Si precisa che per tutti gli Interventi pluriennali (art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021) le superfici devono essere disponibili per l'intera durata dell'impegno, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, sono ammessi anche i rinnovi dei titoli di conduzione, però garantendo al momento della presentazione il possesso almeno fino al 31/12 dell'anno di riferimento. Per maggiori informazioni contattare i CAA di zona.



Anticipazione del 50% del carburante agricolo agevolato

Si potrà richiedere entro il 31/01/2023 l'anticipazione pari al 50% del carburante agricolo agevolato. Per richiederla sarà necessario dotarsi o disporre di firma digitale.

Il 30/06/2023 sarà il termine ultimo per:

- Rendicontazione Carburante Agricolo annualità 2022
- Richiesta Definitiva Carburante Agricolo annualità 2023

Per maggiori informazioni contattare gli uffici CIA



Sostegno zone svantaggiate di montagna e NON

Nel 2023 Regione Umbria ha attivato i seguenti interventi relativi agli impegni in materia di ambiente e di clima (SRA) in attuazione del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027:

- SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali di Montagna
- SRB02 Sostegno zone soggette a vincoli naturali significativi, DIVERSE dalle zone Montane.

Possono partecipare gli Agricoltori in attività come definito nel Paragrafo 4 "Elementi comuni degli interventi" del presente Programma, si deve essere in possesso di un'azienda con una "superficie minima ammissibile all'aiuto (SOI) \geq ad un ettaro, i beneficiari devono possedere il titolo di possesso delle superfici agricole interessate dall'intervento per l'intero periodo di riconoscimento della compensazione (anno solare 01/01/2023 - 31/12/2023) almeno al momento della presentazione della Domanda (15/05/2023).

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio CAA-CIA di zona.



"CSR...in cammino" prosegue il ciclo di incontri sul territorio

L'Assessorato regionale all'Agricoltura organizza un ciclo di incontri sul Complemento di sviluppo rurale 2023-2027, il nuovo documento di programmazione dello sviluppo rurale per l'Umbria, allo scopo di promuovere il confronto con protagonisti e portatori di interesse e dare ampia diffusione alle opportunità per il prossimo quinquennio. L'iniziativa articolata sotto forma di una roadmap dello sviluppo rurale ed ideata di concerto con i Gal (Gruppi di azione locale), toccherà tutto il territorio regionale.



Assegno unico: aggiornamento Isee entro il 28 febbraio

Le famiglie che vorranno ricevere l'assegno unico universale, dovranno inviare l'Isee del nucleo familiare aggiornato, entro il prossimo 28 febbraio. A ricordare l'iter per continuare a ottenere il beneficio in base all'indicatore della situazione economica, è il Caf-Cia. "Si tratta di un passaggio fondamentale -dichiara il presidente nazionale dei Centri di assistenza fiscale di Cia, Nicola Sichetti - e che non va sottovalutato da quanti potranno così ottenere il giusto importo in base alla propria condizione, evitando che la cifra riconosciuta venga ridotta". Stessa scadenza, poi, vale per quanti percepiscono anche il reddito di cittadinanza, se si vuole mantenere entrambe le prestazioni, ovvero reddito e assegno unico".

Leaai di più -

CORSI DI FORMAZIONE PER IMPRENDITORI

NTERAMENTE FINANZIATI DAL PSR UMBRIA 2014-2020

LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AZIENDALI durata: 40 ore; tipologia lezioni: on line ed uscite didattich

durata: 50 ore; tipologia lezioni: on line, ed uscite didattich

ORTO SOSTENIBILE: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE durata: 40 ore; tipologia lezioni: on line, ed uscite didattiche

DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA: LE COLTURE ALTERNATIVE

TECNICHE DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA ENOGASTRONOMICA durata: 50 ore; tipologia lezioni: on line, ed uscite didattiche

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA: SVILUPPO DELL'EXPORT

durata: 30 ore; tipologia lezioni: on line

TECNICHE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO DELLE FITOPATOLOGIE DELL'OLIVETO

durata: 40 ore; tipologia lezioni: on line

TECNICHE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO DELLE FITOPATOLOGIE DEL VIGNETO

durata: 40 ore; tipologia lezioni: on line

LE PIANTE OFFICINALI E LE ERBE AROMATICHE

PER INFORMAZIONI

invia una e-mail a: e.rossetti@cia.it o m.nocca@cia.it telefona allo: 0757972087





DOCUMENTI ISEE 2023

Per ciascun componenteil nucleo familiareè necessario avere alcune informazioni senza le auali non è possibileelaborare l'ISEE. Di seguito i principali documenti necessari.

Si ricordache l'ISEE è a tutti gli effetti di legge un'autocertificazione; pertantola seguente lista serve esclusivamente per permettere al dichiarante di recuperare le informazioni.

DATI ANAGRAFICI

• CODICE FISCALE (tesser a sanitaria rilasciata dall'Agenzia delle Entrate) di tutti i componenti il nucleo familiare (anche per coniuge e figli a carico con diversa residenza o residenti all'estero e iscritti all'AIRE) • DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA' (per il solo dichiarante e/o del tutore o

- CONTRATTO DI LOCAZIONE REGISTRATO (se il nucleo risiede in affitto).
- Per assegnatari di alloggi pubblici (es. ACER) anche ultima fattura relativa all'affitto

SITUAZIONEREDDITUALE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2021

(di tutti i componenti il nucleo familiare)

•MODELLO 730/2022 E/O MODELLO UNICO/2022 (con relativa ricevuta di trasmissione telematica).

- •CERTIFICAZIONE/I CU/2021 ATTESTANTE I COMPENSI PERCEPITI PER PRESTAZIONI OCCASIONALI. DA
- LAVORO AUTONOMO (es: venditori a domicilio, ritenuta d'acconto, attività sportiva dilettantistica etc.)
- •CERTIFICAZIONE/I RELATIVA A TRATTAMENTI ASSISTENZIALI, INDENNITARI, PREVIDENZIALI NON SOGGETTI AD IRPEF (es: rendita INAIL, borse di studio operatività di ricerca, assegno di cura, contributo affitto, etc). Sono esclusi i trattamenti erogati direttamente dall'INPS.
 •CERTIFICAZIONE E/O DICHIARAZIONE DI TUTTI I REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO
- •ASSEGNI DI MANTENIMENTO PER IL CONIUGE E PER I FIGLI CORRISPOSTI E/O PERCEPITI (sentenza di separazione e/o divorzio).

PATRIMONIO MOBILIARE

Posseduto in Italia e/o all'estero al 31/12/2021 (di tutti i componenti il nucleo familiare) • DEPOSITI, C/C BANCARIE POSTALI, LIBRETTI, CARTE PREPAGATE CON IBAN: SALDOE GIACENZA MEDIA

•TITOLI DI STATO, OBBLIGAZIONI, CERTIFICATI DI DEPOSITO, BUONI FRUTTIFERI (per i quali va assunto

- •AZIONI OQUOTE DI INVESTIMENTO, PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN SOCIETA' ITALIANE ED ESTERE
- QUOTATE, PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN SOCIETA' NON QUOTATE, MASSE PATRIMONIALI.
- ALTRI STRUMENTI E RAPPORTI FINANZIARI (es: carte prepagate, libretti coop, etc.)
 CONTRATTI DI ASSICURAZIONE (per i quali va assunto il valore dei premi versati alla data del 31/12).
- PATRIMONIO NETTO PER LE IMPRESE IN CONTABILITA' ORDINARIA E VALORE DELLE RIMANENZE FINALI E DEL COSTO DEI BENI AMMORTIZZABILI PER LE IMPRESE IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA.

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PATRIMONIO POSSEDUTO E' NECESSARIO INDICARE:

- •IDENTIFICATIVO RAPPORTO (numero del c/c, del libretto, del certificato, etc.)
- C.F. DELL'OPERATORE FINANZIARIO
- •DATA INIZIO E FINE DEL RAPPORTO FINANZIARIO

PATRIMONIO IMMOBILIARE posseduto in Italia e/o all'estero al 31/12/2021 (di tutti i componenti il nucleo familiare)

- VISURE E/O ALTRA CERTIFICAZIONE CATASTALE (atti notarili di compravendita, dichiarazione di
- VALORE DELLE AREE EDIFICABILI.
- QUOTA CAPITALE RESIDUA DEL MUTUO (certificazione banca e/o piano di ammortamento).
- DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL VALORE AI FINI IVIE DEGLI IMMOBILI DETENUTI ALL'ESTERO

SOGGETTI PRESENTI NEL NUCLEO CON RICONOSCIMENTO DI INVALIDITA

· CERTIFICATO DI INVALIDITA' ED HANDICAP (denominazione ente, numero del documento e data del rilascio).

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI di proprietà del nucleo familiare

- •TARGA O ESTREMI DI REGISTRAZIONE AL P.R.A. DI AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI (di cilindrata pari o superiorea 500 cc)
- •TARGA O ESTREMI DI REGISTRAZIONE AL RID. DI NAVI E IMBARCAZIONI DA DIPORTO

ISEE PRESTAZIONI SPECIFICHE

Prestazioni per minori o per il diritto allo studio universitario:

•Se i genitori sono conviventi con il figlio che richiede la prestazione e/o sono coniugati: vedi i documenti necessari per Isee Standard.

• Per il genitore non convivente con il figlio che richiede la prestazione: numero di protocollo della propria Isee (nel caso ne sia già in possesso), oppure gli stessi documenti richiesti per i componenti il nucleo familiare del figlio che richiede la prestazione.

Prestazioni socio-sanitarie:

- •ATTO NOTARILE DI DONAZIONE DI IMMOBILI
- •PROTOCOLLO ISEE di ogni figlio non convivente con l'invalido che richiede il ricovero (nel caso ne sia già in possesso) oppure stessi documenti Isee richiesti per il nucleo familiare dell'invalido richiedente la

<u>Isee Corrente - Situazione anno 2023 variata rispetto all'anno 2021 (validità 2 mesi):</u>

Può essere presentata in caso di variazione della situazione lavorativa uno o più componenti il nucleo familiare (sospensione o riduzione dell'attività lavorativa o risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato; termine di contratto di lavoro dipendente e tempo determinato di altre tipologie contrattuali flessibili; cessazione dell'attività lavorativa autonoma). Oppure in caso di riduzione o diminuzione della situazione patrimoniale (novità)

- · Documenti relativi ai 12 mesi precedenti la presentazione dell'Isee (es: buste paga, estratti conto, titoli, libretti ecc.)

Nazionale



Manovra – bene misure agricole, ora tempi brevi per attuazione

In merito agli sgravi fiscali per far fronte alla crisi energetica, il Governo ha prestato attenzione alla richiesta Cia di sostegno delle imprese rurali grazie alla proroga del credito d'imposta al 20% per l'acquisto di carburanti nel primo trimestre 2023 per agricoltori, allevatori, serre e pescatori. Soddisfazione anche per la riduzione dell'aliquota Iva sulle compravendite di pellet per il 2023, battaglia portata avanti da Cia insieme alla filiera legno-energia in favore dei 2 milioni di famiglie italiane che utilizzano il pellet per il riscaldamento domestico. Cia accoglie positivamente anche gli interventi relativi alla fauna selvatica: da anni chiede alla politica di tutelare il mondo agricolo dai danni ingenti causati dalla proliferazione incontrollata dei cinghiali. Leggi di più



Inac-Cia: welfare misure non incisive. Bene ritocco pensioni

La manovra appena varata non contiene quelle misure auspicate a sostegno del welfare e rimanda nuovamente il tema della riforma strutturale delle pensioni. Certamente ha pesato la poca disponibilità di risorse, dopo gli aiuti necessari per fronteggiare i rincari energetici". Questo il primo commento del presidente di Inac-Cia, Alessandro Mastrocinque, sulla legge di Bilancio per il 2023. Più in dettaglio, segnala il presidente del Patronato di Cia-Agricoltori Italiani, "la quota 103, con 41 anni di contribuiti e 62 anni di età, interesserà pochi connazionali, anche in considerazione di un'entrata nel mondo del lavoro che già dagli anni Novanta è slittata fortemente in avanti."

<u>Leggi di più</u> -



Le principali novità fiscali nella Finanziaria 2023

L'esenzione Irpef sui redditi dei terreni a favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola viene prorogata anche per l'anno d'imposta 2023; si tratta di una norma di favore che origina dalla Legge di Bilancio 2017 e in questi anni ha escluso dal reddito complessivo degli agricoltori professionali il reddito dominicale e agrario dei terreni utilizzati nello svolgimento delle attività agricole. Credito d'imposta, regime forfettario, Flat tax incrementale, esenzione Imu, controlli automatizzati, irregolarità formali, ravvedimento speciale, riduzione sanzioni, controversie tributarie, annullamento dei debiti:

<u>Leggi di più</u> →



Masaf: Lollobrigida firma decreti a sostegno aziende agricole

Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida ha firmato il 24 dicembre i decreti a sostegno delle impese agricole di Lombardia, Piemonte, Calabria e Puglia che sono rimaste danneggiate dagli effetti della siccità. I provvedimenti del ministro Lollobrigida prevedono infatti la declaratoria di eccezionali avversità atmosferiche, che consente alle aziende di fare richiesta di indennizzo al Fondo di solidarietà nazionale. "In questo modo anche le aziende che operano nei territori colpiti dalla siccità hanno ricevuto un segnale chiaro e concreto dal Governo, che le supporta davanti a uno dei fenomeni più dannosi per la produzione.

<u>Leggi di più</u> →

Nazionale



Grano duro: aiuto per de minimis campagna 2021

Definito da Agea l'importo unitario dell'Aiuto nazionale in regime di de minimis per le aziende che nel 2021 hanno seminato grano duro in presenza di un contratto di filiera.

Nel 2021 sono state presentate 12.371 domande di aiuto "Grano duro de minimis" per una superficie richiesta a premio totale pari a 186.932,61 ettari.

Applicando alla superficie richiesta l'importo di 100 euro per ettaro previsto dall'articolo 4 comma 1 del DM 20 maggio 2020, si supera il massimale di 10 mln di euro, pertanto Agea – in qualità di soggetto gestore – ha determinato l'importo unitario pari a 53,50 euro per ettaro per la campagna 2021.



Lupo: avanti su Piano di gestione Salvaguardare gli allevamenti

Mettere in campo in tempi brevi un Piano nazionale per il controllo e la gestione degli animali selvatici, che includa anche il lupo, in un'ottica di tutela della specie, ma anche di sopravvivenza delle attività agricole e pastorali. Così Cia-Agricoltori Italiani, secondo cui è sempre più urgente ristabilire una convivenza sostenibile tra uomo e fauna selvatica che non stravolga l'equilibrio naturale e produttivo. In questo senso, Cia ha accolto in maniera positiva il via libera della Commissione Agricoltura della Camera all'OdG sull'emergenza fauna selvatica, che impegna il Governo a valutare un Piano di gestione del lupo,

<u>Leggi di più</u> -



Olio d'oliva – quotazioni 10 gennaio su 16 piazze italiane

Aumentano in alcune piazze della Puglia i prezzi dell'olio d'oliva, restano invariati su tutte le piazze italiane, nelle quotazioni di martedì 10 gennaio 2023, raccolte da Ismeamercati. Nella piazza di Brindisi + 2,6% per l'olio extravergine d'oliva (va a 6 euro al kg); +1,8% per il lampante e +3% per l'olio d'oliva. Olio lampante cresce anche su Lecce (+3,8%). Le quotazioni più alte rimangono per le Dop: Brisighella (Ravenna) 25 euro al kg; Chianti Classico 14,50 euro/kg; Garda 14 euro/kg; Riviera dei fiori 13 euro/kg e Riviera ligure 12,50 euro/kg. Stabili anche i prezzi degli oli extravergine: 7 euro in Sicilia. Le piazze interessate sono: Palermo, Ragusa, Trapani, Brindisi, Gioia Tauro (Rc), Foggia, Lecce, Taranto, Imperia, Bari, Verona, Firenze, Perugia, Ravenna, Siena, Viterbo.



PNRR: Parco Agrisolare, ammessi oltre 565 MW fotovoltaici

Il progetto "Parco Agrisolare", una delle iniziative cardine del PNRR in materia agricoltura sostenibile, ha superato le aspettative. Il bando, lanciato ad agosto di quest'anno, ha raccolto un incredibile interesse permettendo al Ministero dell'Agricoltura di superare due dei quattro dei target previsti. Nello specifico i primi tre obiettivi del Parco Agrisolare consistono nell'individuazione dei progetti beneficiari con un valore totale delle risorse finanziarie assegnate all'investimento rispettivamente pari al 30% nel 2022, al 50% nel 2023 e al 100% nel 2024 dei 1.500 milioni di euro totali riservati alla misura. Il quarto obiettivo? Conseguire la realizzazione di almeno 375 MW di nuova potenza di impianti solari fotovoltaici.

<u>Leggi di più</u> .

Europa



Nutri-score: Bruxelles rinvia di altr<u>i 6 mesi</u>

CNel 2020, la Commissione europea ha adottato la strategia Farm to Fork (dalla fattoria alla forchetta) e si è impegnata a rendere obbligatorio un sistema di etichettatura "salutare" unico in tutta la Ue: pareva che il Nutri-score fosse quello scelto. L'Italia si è opposta, in quanto ritiene che il modello francese penalizzi i prodotti italiani, soprattutto quelli Dop e Ipg: ha dunque condotto, attraverso il governo Draghi e poi il governo Meloni, un'azione che è risultata nel rinvio della decisione della Ue: un ulteriore motivo di attrito tra Roma ed Emmanuel Macron. Ora, Bruxelles condurrà un'analisi su diversi sistemi di etichettatura, ne presenterà le conclusioni entro metà 2023 e (forse) l'esito sarà adottato dal 2024.

<u>Leggi di più</u> -



UE-FAO: garantire ripresa delle filiere agricole ucraine

Le famiglie rurali, i piccoli agricoltori e le imprese agricole su piccola scala dell'Ucraina, beneficeranno di un progetto da 15,5 milioni di dollari finanziato dall'Unione europea e attuato dalla FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, per sostenere il funzionamento, e rafforzamento delle catene del valore in agricoltura, pesca e silvicoltura e loro adattamento alle condizioni del tempo di guerra. Lo rende noto il ministero Agricoltura ucraino. Il progetto si concentrerà sul sostegno ai produttori di Lvivska, Ivano-Frankivska, Zakarpatska e parti dell'oblast di Chernivetska con sovvenzioni corrispondenti per investimenti in azienda e nella catena del valore insieme all'estensione e al supporto di consulenza.

<u>Leggi di più</u> -



Ue: ridurre del 50% l'uso di pesticidi entro il 2030

In un contesto segnato in Italia da una gravissima siccità, la Commissione europea ha presentato una serie di proposte tutte dedicate al ripristino della natura e alla protezione della biodiversità. Tra le altre cose, l'esecutivo comunitario propone di ridurre della metà l'uso di pesticidi chimici entro il 2030. Nel contempo, confermando una attenzione particolare per l'ambiente, l'esecutivo comunitario suggerisce nuove misure con l'obiettivo di preservare la natura nei vari ecosistemi, marittimo, agricolo e urbano. «Gli europei sono chiari – ha spiegato il commissario all'Ambiente Virginijus Sinkevicius – vogliono che l'Unione europea agisca a favore della natura...».

Leggi di più —



Vino, con fine moratoria via libera Ue a Irlanda per etichettatura

Via libera, per adesso solo in Irlanda, ad etichette tese a disincentivare il consumo per vino, birra e liquori con avvertenze quali "il consumo di alcol provoca malattie del fegato" e "alcol e tumori mortali sono direttamente collegati". A seguito del termine del periodo di moratoria che è scaduto a fine dicembre 2022 la norma -che era stata notificata a giugno dalle autorità di Dublino a Bruxelles- ha confermato che le autorità nazionali possono adottare la legge. Dunque il consumo di vino e birra con questa norma viene paragonato all'uso di sigarette e tabacco, con l'utilizzo di medesime etichettature. L'annuncio arriva nonostante i pareri contrari di Italia, Francia e Spagna e altri sei Stati Ue, che considerano la misura una barriera al mercato interno.

Leggi di più -



Gennaio 2023

16/01

- Pagamento 4° rata contributi previdenziali inps cd-iap
- Ritenute IRPEF mensili
- · Contributi INPS mensili
- Contributi INPS mensili Gestione separata
- Attivazione procedure di riconoscimento stato di eccezionalità comuni di Gubbio, C. Castello, Montone, Pietralunga, Umbertide

.

31/01

- Domanda bonus 150 € per collaboratori domestici (colf e badanti)
- Invio telematico del flusso UNIEMENS
- INPS Gestione agricoli Denuncia contributiva unificata
- Collocamento obbligatorio
- Autoliquidazione INAIL
- Stampa Libro Unico
- Monitoraggio presentazione Domanda di Modifica art 15 1 TER
- PAP Aziende Biologiche
- Notifica SQNPI relativa a SRA01 domanda di sostegno 2023
- Richieste di anticipo carburante (entro le ore 12 del 31/01)



CAMPAGNA TESSERAMENTO 2023

Il possesso della tessera ti consentirà di ottenere scontistiche su tutti i servizi confederali e ti darà accesso alle convenzioni sottoscritte a livello nazionale e locale e ad un nuovo mondo di vantaggi e di sconti dedicati esclusivamente a te.

Sempre al fianco degli agricoltori!





Per il paese che vogliamo!

CONTATTACI



Sede regionale: Via Mario Angeloni, 1 - Perugia

Telefono: 075 7971056

Sito: www.ciaumbria.it - E-mail: umbria@cia.it Facebook: Cia - Agricoltori Italiani Umbria